

Cultura

& Tempo libero



Fondazione Tatarella

Incontri con due giovani intellettuali: Giubilei e Castellani

Oggi doppio appuntamento in Fondazione Tatarella con due giovani intellettuali molto interessanti. Alle ore 15 Francesco Giubilei (in foto), classe 1992, giovanissimo saggista ed editore, è alla prima uscita ufficiale nella sua nuova veste di Presidente della Fondazione Tatarella; terrà una lezione per il corso di

Formazione politica sul tema «Cultura e politica: un rapporto complicato tra occasioni mancate e opportunità future». Alle ore 19.30 Lorenzo Castellani (classe 1989), sempre in Fondazione, presenterà il suo libro *La fine della politica? Tecnocrazia, populismo e multiculturalismo* (Historica Edizioni).

Domenica al Petruzzelli

Lirica, stagione al via con Wagner

L'anno prossimo toccherà a Verdi

In scena «L'olandese volante» nello storico allestimento di Kokkos per Bologna

di Nicola Signorile

Un presente «normale» dopo anni di navigazione nel mare in tempesta. Il parallelo tra le vicende recenti del teatro Petruzzelli e le vicissitudini dell'*Olandese volante* sono evidenti: il politeama barese ha raggiunto finalmente un porto sicuro dopo anni di navigazione burrascosa. «Siamo sopravvissuti - dice orgoglioso il sovrintendente della Fondazione, Massimo Biscardi, presentando la prima rappresentazione del 2018 - il pubblico oggi può trovare un teatro normale che ha una situazione patrimoniale e finanziaria assolutamente positiva. Ora grazie al Comune e alla Regione Puglia possiamo affrontare tranquillamente la stagione».

Per inaugurare questa stagione post-tempeste è stato scelto proprio *L'olandese volante* di Richard Wagner (*Der fliegende Holländer*), opera nota anche con il titolo *Il vascello fantasma*, eseguita per la prima volta alla Semperoper di Dresda il 2 gennaio del 1843. L'appuntamento è fissato per domenica 21 gennaio alle 18 (repliche martedì 23 e venerdì 26 alle 20.30, sabato 27 e domenica 28 alle 18); per l'occasione l'Orchestra del teatro sarà guidata dal suo direttore stabile Giampaolo Bisanti, il coro preparato come sempre dal maestro Fabrizio Cassi. L'allestimento viene dal teatro Comunale di Bologna, risale al 2000 ed è firmato alla regia da Yannis Kokkos.

«E' un piacere essere in questo teatro mitico pieno di gente straordinaria», ha ammesso emozionato Kokkos, di origini greche ma francese di adozione sin dal 1963, vincito-



re, tra gli innumerevoli riconoscimenti, del premio «Lawrence Olivier» per il miglior spettacolo lirico per la produzione della *Clemenza di Tito* mozartiana, di cui ha curato scene e regia per l'Opéra Bordeaux e per la Welsh National Opera.

«L'Olandese è la prima opera romantica di Wagner - spiega - contiene tutti i temi essenziali del Romanticismo, la natura, la morte, l'amore». Inoltre, il viaggio attraverso la tempesta rappresenta quel sentimento di essere «solo contro tutti», provato dallo stesso composi-

tore tedesco in quel periodo della sua vita, racconta Biscardi. Richard Wagner era poverissimo in quegli anni. Nel 1839, dopo aver perso il suo posto da direttore a Riga, fuggì dalla città in modo rocambolesco per sfuggire ai creditori. Durante uno sconvolgente viaggio su un piccolo veliero, una tempesta gli regalò l'ispirazione fondamentale per comporre *L'olandese Volante*, prima opera che contiene in forma primordiale tutto l'universo sonoro wagneriano. Un altro tema forte nell'opera è l'incontro tra due solitudini, quella dell'Olandese e quella di Senta, figlia del capitano Daland, che sembrano trovare una sublimazione l'una nell'altra fino ad un finale dal destino opposto. La storia mescola l'elemento autobio-

grafico alla leggenda folcloristica dell'olandese volante, un capitano condannato a navigare fino al giorno del giudizio con il suo vascello maledetto che non può entrare mai in porto, avendo solo ogni sette anni l'occasione di metter piede sulla terraferma, quando gli è offerta la possibilità di cercare quella donna il cui amore assoluto, la cui fedeltà, potranno riscattarlo da quella infinita pena.

Accessibile e commovente per Biscardi, *L'olandese volante* «rompe i canoni tradizionali - secondo il direttore Bisanti - con uno streaming musicale in cui appaiono già i leitmotiv cari al compositore e una vicenda di grande impatto, fruibile anche da parte di un pubblico non avvezzo al repertorio».

I ritardatari potranno assistere alla rappresentazione su uno schermo nel foyer superiore del teatro fino a quando non sarà possibile raggiungere il proprio posto senza disturbare la rappresentazione. Niente campanella per avvertire il pubblico, saranno i fiati a intonare i temi dell'*Olandese* ad inizio spettacolo e al via del secondo e ultimo atto (di solito viene eseguita in tre atti, ma in questo caso secondo e terzo saranno accorpati in un atto unico). Nei panni dell'Olandese l'islandese Tomas Tomasson, Daland sarà York Felix Speer, sua figlia Senta sarà impersonata dal soprano Maida Hunderling, il tenore Brenden Gunnell impersonerà Erik, giovane cacciatore fidanzato di Senta.

Infine, una importante anticipazione sulla stagione 2019: ad inaugurarla sarà il *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, rappresentato per l'ultima volta a Bari nel 1990.

La tempesta

Nella foto grande a sinistra la scena della tempesta che apre *L'olandese volante* di Wagner nell'allestimento firmato da Yannis Kokkos. Ormai un classico, visto che la «prima» risale al 2000 al teatro Comunale di Bologna (foto Casaluci). Nella foto piccola sotto, il regista Kokkos durante la conferenza stampa di ieri al Petruzzelli: «E' un piacere essere in questo teatro mitico pieno di gente straordinaria», ha esordito non senza un pizzico d'emozione

Anche Cinema

Paolo Belli, musica e show



«Pur di fare musica» in programma oggi alle 21 all'Anche

Cinema di Bari, è il titolo dello spettacolo diretto da Alberto Di Risio che vede protagonista il musicista Paolo Belli con il suo gruppo. Un vero show che alterna momenti recitati comici ed esilaranti ad altri puramente musicali.

Apollo

«Infinita» la vita della Familie Flöz



A Lecce, per la stagione di prosa del Comune, va in scena all'Apollo

(ore 21) lo spettacolo della Familie Flöz *Infinita*. Uno spettacolo comico e tenero sui primi e sugli ultimi istanti di vita, animato dalle splendide maschere e dai video della compagnia tedesca.

Kismet

Il Pirandello di Caponio



Oggi e domani al teatro Kismet, sulla scia dei festeggiamenti dei 150 anni dalla

nascita di Pirandello, c'è lo spettacolo *Pirandello/Ora Pro Nobis* (ore 21, info 080.579.76.67), adattamento e regia di Nunzio Caponio. In scena attori in carne e ossa e «avatar» virtuali.

Il pomeriggio di Telenorba torna Michele Cucuzza



Conduttori Cucuzza con Mary De Gennaro

Michele Cucuzza torna da lunedì prossimo, 22 gennaio, alla conduzione di *Buon Pomeriggio* dopo il fortunato trimestre di Stefania Orlando. La trasmissione pomeridiana di Telenorba riparte dal noto giornalista televisivo in un momento particolarmente delicato per la storia del Paese, con alle porte le elezioni politiche più incerte degli ultimi cinquant'anni.

«Sono molto contento», afferma Michele Cucuzza. «Stiamo lavorando per regalarvi pomeriggi memorabili. Racconteremo storie e personaggi del nostro territorio provando a emozionarvi e a divertirvi». La trasmissione andrà in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14.45.

Riecco «El Mercatone» al Knos

Affari, concerti, dj-set e lo scrittore siriano Farouk Mardam-Bey



Nelle Manifatture Uno scorcio del Mercatone

Alle Manifatture Knos di Lecce torna oggi (dalle 15 alle 23, ingresso libero) l'atteso appuntamento con El Mercatone organizzato da Lobello Records: non un semplice mercatino delle pulci ma un vero e proprio happening che ospita circa cento espositori. Scatoloni colmi di vinili, oggetti e arredi vintage, artigianato creativo, design, prodotti a km zero ma anche musica, workshop, incontri.

Alle 18.30 iniziano i live di MaYha, Flows e Viaggi di Madeleine. E poi c'è l'appuntamento con «Di hummus, libri e altre storie - Conversazioni letterarie in salsa mediorientale», organizzato da Yalla Film Fest e associazione Me-

na; ospite della serata l'intellettuale, storico ed editore franco-siriano Farouk Mardam-Bey, protagonista del documentario *Un assiégé comme moi* che sarà presentato in anteprima (ore 18). Alle 20 l'arabista Salvatore De Simone introdurrà l'incontro di approfondimento con Farouk Mardam-Bey ed Elisabetta Bartuli, arabista e traduttrice. A seguire spazio alla cena, un momento conviviale in cui i colori, i profumi e i sapori del Mediterraneo incontreranno quelli del Medio Oriente.

L'intensa giornata delle Manifatture Knos si concluderà con Beirut World Beat, dj-set di world music.